

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledella protezione civile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici ad [iscriversi](#).

Oggi ti parliamo della Settimana Nazionale della Protezione Civile iniziata ieri, poi ci occupiamo dello Stromboli, di ricostruzione, di inondazioni e uragani e di crisi climatica. In fondo, trovi i nostri consigli di lettura.

#SETTIMANADIPCC

Scenari di rischio

Ieri è iniziata la Settimana Nazionale della Protezione Civile che prevede un calendario ricco di appuntamenti promossi [dal Dipartimento](#) e [dal territorio](#) fino al 16 ottobre. Per inaugurare la Settimana si è tenuto a Roma un workshop dal titolo "[L'evoluzione di scenari e mappe di rischio come strumenti di protezione civile](#)", una giornata di confronto tra comunità scientifica, decisori, operatori di protezione civile sul tema dei modelli di rischio e degli scenari di evento e di impatto relativi ai rischi di protezione civile, dei contesti in cui questi sono o possono essere utilizzati, delle tecnologie e metodologie impiegate per la loro realizzazione con un focus su criticità attuali e prospettive di sviluppo. [Abbiamo chiesto](#) a Fausto Guzzetti, direttore per la prevenzione e previsione dei rischi del Dipartimento di Protezione Civile, di anticiparci i temi che sono poi stati al centro del workshop.

- [Clicca qui](#) per rivedere l'evento.
- Una settimana per la protezione civile ([Fondazione CIMA](#)).

Cooperiamo

Nell'ambito della Settimana, nel pomeriggio di ieri si è svolto, sempre a Roma, il seminario "[L'attivazione delle partnership territoriali in risposta agli scenari di rischio di](#)

[protezione civile](#)". Il seminario era rivolto alle organizzazioni che, a vario titolo, hanno un accordo di collaborazione con il Dipartimento e con cui sarà avviata una fase di formazione su temi specifici. Nei giorni scorsi, il Dipartimento della protezione civile e il CSVnet – associazione centri di servizio per il volontariato [hanno firmato](#) un protocollo d'intesa proprio con questo scopo.

- [Clicca qui](#) per rivedere l'evento.

Da REAS

L'8 ottobre si è svolto il convegno "Medevac e Disevac nelle emergenze internazionali: stato dell'arte e prospettive future", promosso dal Dipartimento della Protezione Civile nell'ambito di Reas, Salone Internazionale dell'Emergenza. Un'occasione per approfondire le attività sanitarie legate all'emergenza in Ucraina.

- [Clicca qui](#) per rivedere l'evento.
- Cambiamenti climatici, tecnologia, IT-alert: il punto del capo dipartimento Curcio al REAS ([Emergenza 2.0](#)).
- Curcio a Etxpo: investire su comunicazione, prevenzione e innovazioni tecnologiche ([Emergenza 2.0](#)).

Maker faire

Dal 7 al 9 ottobre [si è svolta](#) a Roma la decima edizione del [Maker Faire](#), l'appuntamento che celebra l'innovazione per il futuro. Presenti con un proprio spazio anche i Vigili del fuoco

DALLO STROMBOLI

Nuova fase

Il Dipartimento della Protezione Civile [ha disposto](#) il passaggio di allerta per il vulcano Stromboli dal livello giallo ad arancione: la decisione è stata presa in seguito all'inizio di una fase eruttiva il 9 ottobre, con un flusso piroclastico dall'aerea craterica Nord che ha rapidamente percorso la Sciara del Fuoco raggiungendo il mare, generando un crollo parziale della terrazza craterica seguito da un ragguardevole trabocco lavico.

L'Osservatorio Etneo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia sta monitorando la situazione che attualmente è sotto controllo con flussi lavici che continuano ad essere poco alimentati e con fronti che non sono avanzati attestandosi a circa 400 m slm ([qui](#) puoi leggere tutti i comunicati di attività vulcanica).

Effetto a catena

Il fenomeno [ha innescato](#) una piccola onda di tsunami registrata dagli strumenti posti ai lati della Sciara del Fuoco. Questo è il quarto (piccolo) tsunami registrato dal luglio 2019.

OBIETTIVO RICOSTRUZIONE

Serve il Codice

La Sezione di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato della Corte dei Conti [ha controllato](#) le attività del Commissario Straordinario per la ricostruzione post sisma 2016, dando atto dell'accelerazione e delle semplificazioni attuate negli ultimi due anni. La Sezione ha però auspicato una riforma generale delle ricostruzioni con l'adozione del Codice unico nazionale.

Risorse per la ricostruzione

In arrivo un nuovo finanziamento da 750 milioni di euro della Bei-Banca europea per gli investimenti che [sarà destinato](#) alla ricostruzione e al ripristino di edifici privati a uso residenziale e produttivo danneggiati dai terremoti del 2016 e 2017 nei territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

EMERGENZE DAL MONDO

Sott'acqua

Almeno 25 persone sono morte e 52 sono disperse dopo che cinque piccoli fiumi nel [Venezuela centrale](#) sono esondati a causa delle forti piogge cadute sul Paese. 76 persone sono morte a causa del ribaltamento della loro barca mentre cercavano di fuggire dalle alluvioni che hanno inondato alcune zone [nel sud della Nigeria](#).

Dopo l'uragano

L'Unione europea [sta fornendo](#) a Cuba un milione di euro in aiuti umanitari per sostenere le persone colpite dall'impatto dell'uragano Ian.

- Ian ha offerto nuove prove che i fondi e le attività pensionistiche degli americani sono in pericolo nelle aree vulnerabili ([Politico](#)).
- La nuova mappatura satellitare con l'intelligenza artificiale può individuare rapidamente i danni degli uragani in un intero Stato per capire dove le persone potrebbero essere intrappolate ([The Conversation](#)).

CRONACHE DALLA CRISI

Verso la Cop27

Un nuovo rapporto dell'Ufficio delle Nazioni Unite per il Coordinamento degli Affari Umanitari e della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (IFRC) [describe](#) in modo dettagliato come gli eventi di calore estremo renderanno il mondo sempre meno abitabile. Il documento è stato pubblicato a un mese dalla Cop27 e vuole essere un monito per i decisori politici.

Biodiversità

Dal 7 al 19 dicembre il Canada ospiterà la quindicesima Conferenza delle Parti della Convenzione sulla Diversità Biologica, un incontro fondamentale per la tutela della natura e per un futuro sostenibile. Scienzainrete [spiega](#) come ci stiamo arrivando.

CONSIGLI DI LETTURA

- Calamità naturali, Sicilia maglia nera per i Piani di Protezione civile ([GPC](#)).
- Si possono prevenire i danni da alluvioni? ([Il Post](#)).
- Uno sguardo sul mare Adriatico del futuro grazie a una nuova boa ([CMCC](#)).
- Alberi, nessuna specie esclusa ([Il BO Live](#)).
- Transizione energetica: i nodi della rete ([Scienzainrete](#)).
- Come l'energia verde illimitata cambierebbe il mondo ([BBC Future](#)).
- L'editoriale. La soglia di non ritorno e la politica ([Il BO Live](#)).
- Di quali nuovi professionisti hanno bisogno le città per affrontare il cambiamento climatico? ([Context](#)).



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)